

TuttoCamere.it

Il portale dell'informazione sulla Camera di Commercio per i professionisti e le imprese

Newsletter n. 19 del 10 Agosto 2024

SOMMARIO

1. D.L. N. 113/2024 - "Decreto Omnibus" - Dettate nuove misure fiscali ed economiche	2
2. L. N. 114/2024 - Pubblicata la legge sull'abuso d'ufficio e sull'uso delle intercettazioni.....	3
3. PIANO TRANSIZIONE 5.0 - Pubblicato il decreto che sostiene il processo di trasformazione digitale ed energetica.....	3
3.1. PIANO TRANSIZIONE 5.0 - Dal 7 agosto aperta la piattaforma GSE per la presentazione delle comunicazioni dirette alla prenotazione del credito d'imposta	5
4. NAVI E UNITA' DA DIPORTO - Fissati i modi e i tempi per l'invio dei dati	5
5. BONUS ZES UNICA - Determinata la percentuale del credito d'imposta fruibile dagli investitori	6
7. PRODOTTI IGP NON AGROALIMENTARI - Dettate le regole per la tutela - Domande dal 16 settembre.....	8
8. INL - Le violazioni in materia di lavoro vanno pagate con il sistema PagoPA.....	8
9. CONTRIBUTI PAC IN AGRICOLTURA - Prorogato al prossimo 30 agosto il termine di presentazione delle domande di aiuto.....	9
10. STABILIMENTI BALNEARI - In aumento di oltre il 26% dal 2011 - Calano le spiagge libere - Indagine Unioncamere-InfoCamere	10
11. MENSE SCOLASTICHE - Al via il bando da 515 milioni di euro - Domande entro il prossimo 6 settembre.....	11
12. IMPRESA ITALIA.IT - Il cassetto digitale dell'imprenditore diventa app	11
13. PID - PUNTO IMPRESA DIGITALE - Un servizio delle Camere di commercio d'Italia ora a supporto anche su Transizione 5.0	12
14. INPS - Pagamento pensioni e altre prestazioni: in contanti fino a 1.000,00 euro, poi scatta il pagamento elettronico.....	13
15. PAGAMENTI IN CONTANTI - I nuovi limiti imposti dall'Europa - L'Italia dovrà adeguarsi entro luglio del 2027	14
16. FRI-Tur - FONDO ROTATIVO IMPRESE DEL TURISMO - Riqualficazione energetica e sismica - Domande fino al prossimo 12 settembre.....	15
17. RAFFINERIE - Istituito il Fondo per la decarbonizzazione e riconversione - Definiti i criteri e le modalità di assegnazione del contributo in cono capitale.....	16
18. CORTE DI CASSAZIONE - L'assenza di iscrizione nell'apposito Registro ha rilevanza penale.....	16
19. ESONERO DALL'OBBLIGO DI ASSUNZIONE DI LAVORATORI DISABILI - Dal prossimo 1° ottobre cambiano le modalità di versamento del contributo esonerativo.....	17
20. DIPENDENTI PUBBLICI CESSATI SENZA DIRITTO A PENSIONE - Le indicazioni INPDAP e INPS per riscatto e ricongiunzione	18
21. AGENZIE DI VIAGGIO E TOUR OPERATOR - Apertura della piattaforma informatica per gli ammessi con riserva	18
22. ANAC - Pubblicato il Vademecum per gli affidamenti diretti di lavori, servizi e forniture.....	19
23. REVISORE DI COOPERATIVE - Corso di prima formazione per l'abilitazione alla qualifica - Candidature entro il prossimo 4 settembre	19
24. ACCONCIATURA ED ESTETICA - Rinnovato il CCNL dei lavoratori dipendenti del comparto.....	20

25. RUNTS - Riparto delle risorse stanziare per la gestione degli Uffici regionali e provinciali	20
26. TERZO SETTORE - Individuate le risorse finanziarie per il finanziamento di progetti e attività di interesse generale di rilevanza nazionale - Annualità 2024	21
27. "SPORT E SALUTE " - Pubblicato l'avviso pubblico - Candidature dal 2 al 30 settembre 2024.....	22
28. AGCOM - Aggiornate le regole per il servizio di assistenza clienti nel settore delle comunicazioni elettroniche.....	23
Altre notizie in breve	24
Rassegna della gazzetta Ufficiale italiana ed europea	26

1. D.L. N. 113/2024 - "Decreto Omnibus" - Dettate nuove misure fiscali ed economiche

Approvato dal Consiglio dei Ministri il 7 agosto scorso, è stato pubblicato, sulla Gazzetta Ufficiale n. 186 del 9 agosto 2024, il **Decreto-legge 9 agosto 2024, n. 113**, recante "**Misure urgenti di carattere fiscale, proroghe di termini normativi ed interventi di carattere economico**".

il provvedimento, conosciuto anche come (c.d. "Decreto Omnibus"), introduce una serie di importanti **novità per famiglie e imprese**.

Queste le novità principali:

1. Rifinanziamento Bonus investimenti ZES unica (art. 1);
2. Estensione Flat Tax per redditi esteri (art. 2);
3. Agevolazioni fiscali per il settore sportivo (artt. 3, 4 e 5);
4. Proroghe assicurative per il sistema scolastico (art. 9);
5. Rifinanziamento Fondo emergenze nazionali (FEN) (art. 11);
6. Investimenti in ricerca e sostegno agli enti universitari (art. 12);
7. Sostegno alle attività culturali (art. 14);
8. Agevolazioni per investimenti nei paesi esteri (art. 15);
9. Contributi ai comprensori sciistici appenninici (art. 20);
10. Sostegno al Comune di Napoli: il caso Scampia (art. 21).

Il Governo ha approvato un significativo finanziamento per le Zone Economiche Speciali (**ZES**). Il testo autorizza un **plafond aggiuntivo** di 1,6 miliardi di euro per l'anno 2024, che si aggiungono agli 1,8 miliardi di euro già stanziati.

Il fondo è destinato alle imprese e agli operatori economici che realizzano **investimenti** nelle ZES, in linea con l'articolo 16 del decreto-legge 19 settembre 2023, n. 124.

Chi aveva già presentato la documentazione richiesta, dovrà inviare all'Agenzia delle Entrate, tra il 18 novembre e il 2 dicembre 2024, una **comunicazione integrativa** attestante l'avvenuta realizzazione degli investimenti entro il 15 novembre 2024. Tale segnalazione dovrà includere l'ammontare del credito d'imposta maturato e le fatture elettroniche correlate.

Una delle novità più rilevanti del decreto-legge in commento riguarda l'**innalzamento della soglia** per la flat tax sui redditi prodotti all'estero: l'**imposta sostitutiva**, destinata a persone fisiche che trasferiscono la residenza fiscale in Italia, passa da 100.000 a **200.000 euro annui**.

Il decreto include proroghe per le **agevolazioni IVA** destinate alle associazioni sportive dilettantistiche e introduce chiarimenti sul regime IVA applicabile ai corsi di attività sportiva invernale.

Sono inoltre previste disposizioni per sostenere gli operatori del settore sportivo, in particolare attraverso agevolazioni per **investimenti pubblicitari** effettuati fino al 15 novembre 2024.

La dotazione del Fondo per le emergenze nazionali viene incrementata di **150 milioni di euro** per l'anno 2024. Il rifinanziamento è destinato a supportare le finalità generali del FEN, per affrontare situazioni di emergenza su scala nazionale.

LINK:

[Per scaricare il testo del decreto-legge n. 113/2024, clicca qui.](#)

2. L. N. 114/2024 - Pubblicata la legge sull'abuso d'ufficio e sull'uso delle intercettazioni

Approvato dal Consiglio dei ministri lo scorso 10 luglio in via definitiva, il disegno di legge è diventato legge con la pubblicazione, dopo la firma posta in extremis dal capo dello Stato, sulla Gazzetta Ufficiale n. 187 del 10 agosto 2024.

La **legge 9 agosto 2024, n. 114** prevede **"Modifiche al codice penale, al codice di procedura penale, all'ordinamento giudiziario e al codice dell'ordinamento militare"**.

La legge prevede, in particolare, l'abolizione del reato di abuso d'ufficio, oltre a introdurre novità nell'uso delle intercettazioni telefoniche e sul ricorso della carcerazione preventiva.

Ma sulla riforma pesano alcune criticità tanto che, per colmare una lacuna generata dall'abolizione dell'abuso d'ufficio, il governo ha dovuto introdurre il nuovo reato di **"peculato per distrazione"** all'interno del "Decreto carceri".

Sulla Gazzetta Ufficiale n. 186 del 9 agosto 2024 è stata, infatti, promulgata la **legge 8 agosto 2024, n. 112**, di conversione del decreto-legge 4 luglio 2024, n. 94 (c.d. "Decreto Carceri").

Il ritardo della firma sulla legge n. 114 era pertanto dovuto alla circostanza che fosse necessario coordinare l'entrata in vigore dei due provvedimenti.

La cancellazione «tout court» dell'articolo 323 del codice penale avrebbe, infatti, creato un vuoto di legge, rendendo **impossibile perseguire una serie di comportamenti scorretti** da parte di pubblici ufficiali.

A questo ha posto rimedio una norma inserita in un provvedimento su tutt'altra materia, il "Decreto carceri", il quale, all'articolo 9, comma 1, introduce nel Codice penale il nuovo «Articolo 314-bis (Indebita destinazione di denaro o cose mobili).

Viene così introdotto **il reato di peculato per distrazione**, che punisce l'indebita destinazione di denaro o cose mobili.

Questo reato, che prevede una **pena da sei mesi a tre anni di reclusione, si applica ai pubblici ufficiali** o incaricati di un pubblico servizio che utilizzano denaro o beni mobili per scopi diversi da quelli previsti dalla legge.

Il nuovo reato chiude la falla che si sarebbe aperta con la cancellazione totale dell'abuso d'ufficio. In questo modo il comportamento «infedele» del pubblico ufficiale continuerà ad essere sanzionato dalla legge.

LINK:

[Per scaricare il testo della legge n. 114/2024, clicca qui.](#)

3. PIANO TRANSIZIONE 5.0 - Pubblicato il decreto che sostiene il processo di trasformazione digitale ed energetica

E' stato pubblicato, sulla Gazzetta Ufficiale n. 183 del 6 agosto 2024, il **decreto del Ministero delle imprese e del made in Italy 24 luglio 2024**, recante **"Attuazione dell'articolo 38 del decreto-legge 2 marzo 2024, n. 19, convertito con modificazioni dalla legge 29 aprile 2024, n. 56, recante le modalità attuative del Piano Transizione 5.0"**.

Il presente decreto reca le modalità attuative della disciplina di cui all'articolo 38 del decreto-legge 2 marzo 2024, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 aprile 2024, n. 56, che istituisce il **Piano Transizione 5.0** riconoscendo un **credito d'imposta alle imprese che effettuano nuovi investimenti in strutture produttive ubicate nel territorio dello Stato, nell'ambito di progetti di innovazione da cui consegua una riduzione dei consumi energetici**.

Il Piano Transizione 5.0 mette a disposizione delle imprese, nel biennio 2024-2025, 12,7 miliardi di euro e punta a ottenere un risparmio energetico di 0,4 milioni di tep tra il periodo 2024-2026 attraverso l'adozione nei processi produttivi, di modelli energetici efficienti, sostenibili e basati su energie rinnovabili.

Nel dettaglio è previsto un **credito d'imposta**, per le spese sostenute **tra il 1° gennaio 2024 e il 31 dicembre 2025**, destinato alle imprese che investono in attività digitali, autoproduzione di energia da fonti rinnovabili e formazione del personale.

Il beneficio è legato alla **riduzione di almeno il 3% del consumo di energia finale** o ad almeno il 5% di **risparmio energetico nei processi**, grazie agli investimenti in attività digitali. Più è alto il miglioramento in efficienza energetica, più alto sarà il credito d'imposta.

L'1% del bilancio totale è destinato allo sviluppo di una **piattaforma informatica** per la gestione delle certificazioni, l'analisi dei dati e le attività di monitoraggio.

Possono **accedere al beneficio** tutte le imprese residenti nel territorio dello Stato e le stabili organizzazioni nel territorio dello Stato di soggetti non residenti, indipendentemente dalla forma giuridica, dal settore economico di appartenenza, dalla dimensione e dal regime fiscale di determinazione del reddito dell'impresa.

Sono **ammissibili al beneficio** i progetti di innovazione **avviati dal 1° gennaio 2024 e completati entro il 31 dicembre 2025** aventi ad oggetto investimenti effettuati in uno o più beni materiali e immateriali nuovi strumentali all'esercizio d'impresa di cui agli allegati A e B alla legge 11 dicembre 2016, n. 232, alle condizioni di cui all'articolo 6, tramite i quali è conseguita complessivamente una **riduzione dei consumi energetici della struttura produttiva** localizzata nel territorio nazionale, cui si riferisce il progetto di innovazione, **non inferiore al 3 per cento** o, in alternativa, una **riduzione dei consumi energetici dei processi interessati dall'investimento non inferiore al 5 per cento** (art. 4).

Non sono ammissibili i progetti specificati all'articolo 5 del decreto.

Il credito d'imposta è utilizzabile, **esclusivamente in compensazione**.

La riduzione dei consumi energetici di cui all'articolo 9 è attestata con apposite **certificazioni tecniche**, rilasciate da uno o più valutatori indipendenti nella forma di perizie asseverate che rispetto all'ammissibilità del progetto di innovazione e al completamento degli investimenti attestino:

- a) **ex ante**, la riduzione dei consumi energetici conseguibili tramite gli investimenti nei beni di cui all'articolo 6;
- b) **ex post** l'effettiva realizzazione degli investimenti conformemente a quanto previsto dalla certificazione ex ante (art. 15, comma 1).

Sono abilitati al rilascio delle certificazioni tecniche:

- a) gli **Esperti in Gestione dell'Energia (EGE)**, certificati da organismo accreditato secondo la norma UNI CEI 11339;
- b) le **Energy Service Company (ESCO)**, certificate da organismo accreditato secondo la norma UNI CEI 11352;
- c) gli **ingegneri iscritti nella sezione A dell'albo professionale**, nonché i **periti industriali e i periti industriali laureati iscritti all'albo professionale nelle sezioni "meccanica ed efficienza energetica" e "impiantistica elettrica ed automazione"**, con competenze e comprovata esperienza nell'ambito dell'efficienza energetica dei processi produttivi (art. 15, comma 6).

L'effettivo sostenimento delle spese ammissibili e la corrispondenza delle stesse alla documentazione contabile predisposta dall'impresa devono risultare da **apposita certificazione contabile** rilasciata dai **sogetti incaricati della revisione legale dei conti** ai sensi del D.Lgs. n. 39/2010, dotati di idonee coperture assicurative.

Per le imprese non obbligate per legge alla revisione legale dei conti, la certificazione è rilasciata da un **revisore legale dei conti o da una società di revisione legale dei conti**, iscritti nella sezione A del registro di cui all'art. 8 del D.Lgs. n. 39/2010 (art. 17)

LINK:

[Per consultare il testo del decreto 24 luglio 2024, cliccare QUI.](#)

LINK:

[Per maggiori informazioni dalla pagina dedicata del sito del Ministero delle imprese e del made in Italy, cliccare QUI.](#)

LINK:

[Per maggiori informazioni dal sito Italiadomani, cliccare QUI.](#)

LINK:

[Per consultare le slide predisposte dal Ministero e dal GSE, cliccare QUI.](#)

3.1. PIANO TRANSIZIONE 5.0 - Dal 7 agosto aperta la piattaforma GSE per la presentazione delle comunicazioni dirette alla prenotazione del credito d'imposta

Dalle ore 12:00 del 7 agosto 2024 è aperta la piattaforma del GSE sulla quale le imprese potranno depositare le domande per l'accesso alle agevolazioni previste dal Piano Transizione 5.0.

A disporlo è il [decreto direttoriale 6 agosto 2024](#), pubblicato sul sito del Ministero delle imprese e del made in Italy.

Le comunicazioni preventive dirette alla prenotazione del credito d'imposta "Transizione 5.0" e le comunicazioni di conferma relative all'effettuazione degli ordini accettati dal venditore con pagamento a titolo di acconto in misura almeno pari al 20 per cento del costo di acquisizione, possono essere presentate a decorrere dalle ore 12:00 del giorno 7 agosto 2024, esclusivamente tramite il sistema telematico per la gestione della misura disponibile nell'apposita sezione "Transizione 5.0" del sito internet del GSE, accessibile tramite SPID, utilizzando i modelli e le istruzioni di compilazione ivi resi disponibili.

Queste le fasi della procedura:

1. Per la prenotazione del credito d'Imposta le imprese inviano una Comunicazione Preventiva, corredata dalla Certificazione ex-ante, tramite la Piattaforma Informatica «Transizione 5.0» accessibile tramite SPID dall'Area Clienti del sito istituzionale del GSE.

Le comunicazioni preventive inviate saranno valutate e gestite dal GSE secondo l'ordine cronologico di invio, verificando esclusivamente il corretto caricamento sulla Piattaforma informatica dei dati e la completezza dei documenti e delle informazioni rese e il rispetto del limite massimo dei costi ammissibili per singola impresa Beneficiaria per anno (50 milioni di euro).

2. Entro 30 giorni dalla conferma del credito prenotato (ricevuta di conferma) l'impresa trasmette una Comunicazione relativa all'effettuazione degli ordini accettati dal venditore con pagamento a titolo di acconto, in misura almeno pari al 20 per cento del costo di acquisizione dei beni di cui agli allegati A/B e impianti di autoproduzione.

3. A seguito del completamento del progetto di innovazione l'impresa dovrà trasmettere una Comunicazione di completamento, corredata dalla Certificazione ex-post, contenente le informazioni necessarie ad individuare il progetto di innovazione completato.

LINK:

[Per consultare il testo del decreto direttoriale 6 agosto 2024, cliccare QUI.](#)

LINK:

[Per accedere alla sezione dedicata del sito del GSE, cliccare QUI.](#)

LINK:

[Per accedere direttamente all'area Moduli e modelli del sito del GSE, cliccare QUI.](#)

LINK:

[Per consultare la GUIDA all'utilizzo del portale TR5, cliccare QUI.](#)

4. NAVI E UNITA' DA DIPORTO - Fissati i modi e i tempi per l'invio dei dati

L'Agenzia delle entrate, con il **provvedimento del 31 luglio 2024, Prot. n. 320231**, fissa le modalità per la comunicazione - da parte degli **uffici marittimi e della motorizzazione civile, sezione**

nautica - dei dati e delle notizie relativi alle domande di iscrizione e alle note di trascrizione di atti costitutivi, traslativi o estintivi della proprietà o di altri diritti reali di godimento, nonché alle dichiarazioni di armatore, relativi a navi, galleggianti e unità da diporto come definite dal "Codice della navigazione" (articolo 136, R.D. n. 327/1942) o loro quote.

Per quanto riguarda le **unità da diporto**, i dati richiesti saranno acquisiti direttamente dall'Agenzia delle entrate presso l'Archivio telematico centrale delle unità da diporto (ATCN) gestito dal dipartimento per la Mobilità sostenibile del ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, secondo le modalità che saranno definite con una convenzione tra le parti.

Le nuove previsioni sostituiscono quelle contenute nel provvedimento dell'Agenzia del 30 novembre 2010 (articolo 1, punto 1.1, lett. a) in tema di "Comunicazioni all'anagrafe tributaria".

Con riferimento alle **navi maggiori e ai galleggianti**, invece, in attesa della disponibilità di una banca dati centralizzata, le informazioni continuano a viaggiare attraverso la trasmissione telematica dei dati, secondo le specifiche tecniche fissate dallo stesso provvedimento del 30 novembre 2010.

L'invio deve essere effettuato attraverso i servizi telematici *Entratè* o *Fisconline* e utilizzando i *software* di controllo resi disponibili gratuitamente dall'Agenzia delle entrate.

La comunicazione, stabilisce il provvedimento, deve essere inviata, **per ciascun anno, entro il 30 aprile dell'anno successivo.**

Solo per i dati relativi al 2024, la scadenza è fissata al 30 giugno 2025.

LINK:

[Per consultare il testo del provvedimento, cliccare QUI.](#)

5. BONUS ZES UNICA - Determinata la percentuale del credito d'imposta fruibile dagli investitori

L'Agenzia delle Entrate, con **provvedimento del 22 luglio 2024, n. 305765**, ha stabilito la **misura effettiva del credito d'imposta** fruibile per gli investimenti nella Zona Economica Speciale Unica del Mezzogiorno (ZES Unica). Misura introdotta dall'art. 16 del D.L. n. 124/2023.

In linea con quanto stabilito dalla normativa, l'Agenzia delle Entrate ha avuto l'incarico di stabilire la percentuale effettiva del credito d'imposta da assegnare.

Questa operazione si è resa necessaria per rispettare il tetto di spesa prefissato e garantire un'equa ripartizione dei fondi tra tutti i richiedenti.

Il calcolo della percentuale definitiva è stato effettuato mettendo in relazione **l'importo totale delle domande ricevute** con il budget allocato per l'iniziativa.

Il provvedimento n. 305765/2024 ha fissato **la percentuale del credito d'imposta effettivamente fruibile al 17,6668%**: questa cifra è il risultato del **rapporto tra le risorse disponibili**, pari a 1.670 milioni di euro, e l'ammontare complessivo delle **richieste pervenute**, che ha raggiunto i 9.452.741.120 euro.

Dunque, a fronte di quasi 9,5 miliardi di crediti d'imposta richiesti ne verrà concessa una piccola parte, pari a poco più del 17%.

Tale percentuale si applica in modo uniforme a tutte le imprese beneficiarie, senza distinzioni basate sulle loro dimensioni o caratteristiche.

Ricordiamo che la finestra per richiedere il credito d'imposta ZES Unica si è aperta il 12 giugno 2024, offrendo alle imprese un mese di tempo per presentare le proprie istanze all'Agenzia delle Entrate.

L'atteso provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle Entrate che, dopo aver definito modello, istruzioni, contenuti e modalità di trasmissione della comunicazione per accedere al credito d'imposta relativo agli investimenti realizzati nella **ZES unica Mezzogiorno**, è giunto con la **determinazione dell'effettiva percentuale del credito fruibile dagli investitori.**

Ricordiamo che a dare l'avvio all'operazione è stata la pubblicazione del **D.M. 17 maggio 2024** del Ministero per gli Affari europei, il Sud, le Politiche di coesione e il PNRR, attuativo delle misure disposte dal D.L. n. 1243 del 19 settembre 2023 (c.d. "Decreto Sud"), convertito dalla L. n. 162 del 13 novembre 2024, che, oltre a realizzare una ZES unica per il Mezzogiorno in sostituzione delle 8 già esistenti, disponeva anche **l'istituzione un credito d'imposta a favore degli investimenti che vi si realizzano**.

La **natura degli investimenti** ammissibili al beneficio dovevano "far parte di un progetto di investimento iniziale", come definito dal Regolamento della Commissione UE n. 651/2014, realizzati **dal 1° gennaio 2024 al 15 novembre 2024**, relativi all'acquisizione dei **beni strumentali nuovi**, destinati a strutture produttive situate nelle **Regioni Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sicilia, Sardegna e Molise e nelle zone assistite della Regione Abruzzo**.

Nel rispetto di tali tipologie di investimento le imprese avrebbero potuto beneficiare di un credito d'imposta variabile fino al **60% delle spese sostenute**, a seconda della localizzazione e della dimensione delle imprese in virtù di quanto stabilito dalla Carta degli aiuti a finalità regionale 2022-2027. Tuttavia, poiché lo stanziamento dei fondi necessari al sostegno della misura agevolativa ammontava a **1.670 milioni di euro**, il *tax credit* effettivamente fruibile dalla singola impresa sarebbe stato determinato sulla base della percentuale fissata dall'Agenzia delle Entrate dopo aver calcolato il rapporto tra lo stanziamento e l'importo totale dei crediti richiesti.

Con il provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle Entrate 22 luglio 2024, dunque, viene reso noto che la percentuale del credito d'imposta effettivamente fruibile da ciascun beneficiario, che troverà già il dato nel proprio cassetto fiscale, ammonta al **17,6668% dell'importo del credito richiesto**.

LINK:

[Per consultare il testo del provvedimento n. 305765/2024, cliccare QUI.](#)

LINK:

[Per accedere alla sezione dedicata del sito dell'Agenzia delle entrate, cliccare QUI.](#)

6. Schema di decreto correttivo al Codice della Crisi d'impresa e dell'insolvenza - Le proposte di modifica di Unioncamere e CNDCEC in audizione alla Camera dei Deputati il 31 luglio 2024

Mercoledì 31 luglio 2024, la Commissione Giustizia della Camera ha svolto nove audizioni nell'ambito dell'esame dello **schema di decreto legislativo recante disposizioni integrative e correttive al codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza, di cui al decreto legislativo 12 gennaio 2019, n. 14**, tra cui quelle dei rappresentanti di Unioncamere e del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Dagli entrambi gli interventi si esprime, anzitutto, ampia condivisione delle previsioni in materia di composizione negoziata declinate nello schema di decreto correttivo.

Tuttavia, da entrambi gli interventi vengono auspicati ulteriori interventi correttivi, anche alla luce delle esperienze registrate nei primi anni di operatività dell'istituto.

Ricordiamo che al sistema camerale, in particolare, è attribuita la gestione dell'impianto applicativo del nuovo istituto: dalla realizzazione della piattaforma telematica su cui viaggia l'intera procedura alla raccolta delle istanze ed al loro esame, dalla nomina dell'esperto che affianca le imprese nel possibile risanamento, fino alla chiusura del percorso e alla sua archiviazione.

Unioncamere monitora mensilmente l'andamento delle istanze di composizione, esaminandone caratteristiche, percorsi, effetti e risultati.

LINK:

[Per consultare il testo della Nota per Audizione Unioncamere, cliccare QUI.](#)

LINK:

[Per consultare il testo della Nota per Audizione del CNDCEC, cliccare QUI.](#)

7. PRODOTTI IGP NON AGROALIMENTARI - Dettate le regole per la tutela - Domande dal 16 settembre

Con un [comunicato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 176 del 29 luglio 2024](#), il Ministero delle Imprese e del Made in Italy ha reso noto di aver pubblicato, sul proprio sito istituzionale, il [decreto direttoriale 9 luglio 2024](#), che stabilisce i requisiti, le spese ammissibili, l'entità e le modalità di erogazione del contributo destinato alle associazioni di produttori per le spese di consulenza tecnica sostenute per la predisposizione del disciplinare di produzione dei prodotti industriali e artigianali tipici.

Il bando rende operativa la misura e completa l'attuazione dell'articolo 46, comma 2, della legge 27 dicembre 2023 n. 206 (c.d. *Legge quadro del Made in Italy*) e del decreto interministeriale 11 giugno 2024 (pubblicato sulla gazzetta Ufficiale n. 158 dell'8 luglio scorso).

La misura favorirà l'accesso alla nuova tutela europea per le Indicazioni Geografiche Protette (IGP). A partire dal 1° dicembre 2025, infatti, la predisposizione del suddetto disciplinare sarà condizione necessaria per presentare la domanda di registrazione di un'IGP per prodotti artigianali e industriali. Ciò permetterà di estendere alle produzioni non agroalimentari le stesse tutele previste a oggi per il settore agroalimentare, consentendo di promuovere a livello internazionale i territori e le produzioni locali e regionali.

Il contributo è destinato alle associazioni di produttori per le spese di consulenza tecnica sostenute per la predisposizione del disciplinare di produzione dei prodotti industriali e artigianali tipici.

Il contributo è concesso nella misura dell'80% delle spese sostenute e valutate ammissibili, fino a un importo massimo concedibile pari a 30.000,00 euro per ciascun soggetto beneficiario.

A partire dal 16 settembre 2024 ed entro le ore 13:00 del 31 ottobre 2024 le associazioni di produttori potranno presentare la propria domanda.

Le richieste dovranno essere inviate, utilizzando l'apposito modello, complete di tutta la documentazione necessaria, all'indirizzo PEC: bandodisciplinariigp@pec.mimit.gov.it.

LINK:

[Per maggiori informazioni e per consultare la normativa di riferimento, cliccare QUI.](#)

8. INL - Le violazioni in materia di lavoro vanno pagate con il sistema PagoPA

L'Ispettorato Nazionale del Lavoro (INL), con un comunicato pubblicato sul proprio sito istituzionale lo scorso 8 agosto 2024, ha comunicato che, nell'ottica del processo di digitalizzazione e semplificazione della Pubblica Amministrazione, anche in ragione di quanto previsto dall'art. 5 del CAD di cui al D.Lgs. 82/2005, **il pagamento delle sanzioni relative alle violazioni in materia di lavoro e legislazione sociale** contestate dal personale ispettivo dell'Ispettorato Nazionale del Lavoro verrà **progressivamente effettuato tramite il circuito PagoPA**.

Il sistema è **già utilizzabile dal 24 luglio 2024** e si applica alle seguenti fattispecie:

- emissione di un **provvedimento di sospensione** in base all'art. 14 D.Lgs. n. 81/2008 (contrasto del lavoro irregolare e per la tutela della salute e sicurezza dei lavoratori);
- **contestazione di violazioni soggette alla prescrizione** di cui agli artt. 20 e 21 D.Lgs. n. 758/1994 (adempimento alla prescrizione impartita dagli organi ispettivi);
- **prescrizione obbligatoria** per violazioni di carattere penale di cui all' art. 15 D.Lgs. n. 124/2004.

Nelle ipotesi descritte, quindi, **il pagamento delle relative violazioni potrà essere effettuato solo tramite PagoPA**.

Per quanto riguarda le sanzioni comminate dall'INL, il contravventore che intende **effettuare il pagamento solo di alcune violazioni**, deve accedere al "[Portale dei Servizi](#)" dell'Ispettorato Nazionale del Lavoro e utilizzare l'applicazione "[Gestione Pagamento Sanzioni](#)" selezionando le violazioni per le quali intende effettuare il pagamento. Il sistema provvederà a generare un nuovo bollettino recante un importo totale corrispondente alle violazioni selezionate e annullando quello sopra indicato.

La modalità di pagamento con PagoPA sarà progressivamente estesa anche alle **sanzioni amministrative** contestate con verbale unico di accertamento e notificazione previste dall'art. 13 D.Lgs. 124/2004 (adempimento alla diffida per l'inosservanza di norme di legge o del contratto collettivo) e a quelle contestate con ordinanza-ingiunzione di cui all'art. 18 L. 689/1981 che attualmente sono gestite con modello F23.

9. CONTRIBUTI PAC IN AGRICOLTURA - Prorogato al prossimo 30 agosto il termine di presentazione delle domande di aiuto

Slitta dal 31 luglio 2024 al **30 agosto 2024** il termine per la per la presentazione delle domande di aiuto PAC.

Slitta, inoltre, dal 26 luglio 2024 al **24 settembre 2024**, il termine per la presentazione delle eventuali modifiche alle domande già presentate.

Lo dispone il Ministero dell'agricoltura con il **D.M. 29 luglio 2024, Prot. 0341205**, apportando modifiche al precedente decreto del 9 maggio 2024.

Dunque, per l'anno di domanda 2024, il termine per la presentazione della domanda unica di cui all'articolo 11, comma 4, del decreto del Ministro dell'Agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste 23 dicembre 2022, ed il **termine ultimo** per la presentazione delle **domande di aiuto e di pagamento** per gli interventi a superficie e a capo dello sviluppo rurale di cui all'articolo 7 del decreto del Ministro dell'Agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste 9 marzo 2023, sono posticipati al **30 agosto 2024**.

La **PAC 2023-2027** – entrata in vigore il 1° gennaio 2023 - è la Politica Agricola Comune dell'Unione Europea che offre e **sostegno alle aziende agricole** con particolare flessibilità e adattamento delle misure alle condizioni locali.

Strumento chiave per conseguire gli obiettivi della strategia *"Dal produttore al consumatore"* e sulla biodiversità del Green Deal europeo, la PAC si concentra su dieci **obiettivi**, collegati a quelli **UE** in materia di sostenibilità in Agricoltura e nelle zone rurali.

La PAC, ai sensi dell'articolo 39 del Trattato sul Funzionamento dell'Unione europea, persegue i seguenti obiettivi: incrementare la produttività dell'agricoltura; assicurare un tenore di vita equo alla popolazione agricola; stabilizzare i mercati; garantire la sicurezza degli approvvigionamenti; assicurare prezzi ragionevoli ai consumatori.

La PAC è finanziata tramite 2 fondi nell'ambito del bilancio dell'UE:

- il **fondo europeo agricolo di garanzia** (Feaga) fornisce sostegno diretto e finanzia misure di sostegno del mercato;
- il **fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale** (Feasr) finanzia lo sviluppo rurale.

Ogni Paese dell'UE implementa poi un **PAC nazionale**, con **finanziamenti** per il reddito agricolo, lo sviluppo rurale e le misure di mercato.

Con questo Piano si contribuisce al raggiungimento degli obiettivi UE.

Il **PSP** (Piano Strategico PAC) è infine il documento che regola le attività degli agricoltori italiani e la **distribuzione dei fondi** concordati con l'UE, introducendo regole e incentivi per il settore.

Il budget di **36,6 miliardi di euro** rimane invariato rispetto alla precedente programmazione.

Le risorse sono suddivise tra:

- **Primo Pilastro**: i pagamenti diretti (18,14 miliardi), gestito a livello nazionale.
- **Secondo Pilastro**, per lo sviluppo rurale (16,40 miliardi), gestito a livello regionale.
- **Sostegno settoriale** (2 miliardi), gestito a livello nazionale.

LINK:

[Per un approfondimento sulla politica agricola comune dal sito della Commissione europea, cliccare QUI.](#)

LINK:

[Per consultare il documento "Piano strategico della PAC 2023 – 2027 per l'Italia", cliccare QUI.](#)

10. STABILIMENTI BALNEARI - In aumento di oltre il 26% dal 2011 - Calano le spiagge libere - Indagine Unioncamere-InfoCamere

Cresce il numero di stabilimenti balneari che occupa le spiagge in Italia: dal 2011 si parla di un **incremento totale del 26,4%**, distribuito circa al 2% ogni anno.

A rivelarlo è l'indagine di **Unioncamere-InfoCamere**, basata sul Registro delle Imprese delle Camere di Commercio.

In tutta Italia sono **7.244 le imprese registrate nel settore della gestione di stabilimenti balneari** contro le 7.173 del dicembre 2021 (+1%).

Di queste, 1.052, quindi circa il 14,5%, si trovano lungo la **costa romagnola**: 186 a **Ravenna**, 154 a **Rimini** e 150 a **Cervia**.

Sono le tre città che guidano la classifica per quantità. Seguono Riccione e Cesenatico.

Al secondo posto si trova la **regione Toscana**, con Camaiore, che presidia l'elenco della densità di imprese per chilometro di costa, contandone ben 92 lungo solo 3 km di litorale. La media è di 30 per km.

A Pietrasanta, altra città del litorale tirrenico, la densità di imprese è di 22,3 per km.

Sul terzo gradino del podio delle regioni, si trova la **Liguria** - meta storica del turismo estivo per i residenti del Nord ma apprezzatissima anche da tanti altri visitatori, italiani e stranieri - con 797 stabilimenti balneari.

Se consideriamo le località con la maggiore crescita, sono le regioni del Sud a dominare la classifica: dal 2011 al 2023, la **Sardegna** ha triplicato le sue imprese balneari (+190%), seguita da vicino dalla **Calabria** (+110,4%).

Anche **Sicilia** (+75,4%), **Puglia** (+52,5%) e **Campania** (+36,9%) hanno registrato un aumento significativo, trasformando il Sud in una destinazione sempre più ambita a livello internazionale.

Le imprese balneari italiane sono spesso a conduzione familiare. Tuttavia, il settore sta evolvendo: le società di persone rappresentano il 42% delle imprese, mentre **le società di capitale sono in crescita (31%)**, indicando un settore sempre più professionalizzato e pronto ad affrontare le sfide del futuro.

L'industria balneare si rivela una concreta **opportunità di sviluppo per l'imprenditoria femminile**.

Oltre il 25% delle imprese balneari (contro la media del 22% che si registra per il totale dei settori dell'economia) è guidato da donne, con la Basilicata (33,3%) e Calabria (30,9%) al vertice dell'incidenza di imprese rosa sul totale.

L'altra faccia della medaglia è, ovviamente, il **calo vertiginoso di spiagge libere**.

Secondo alcuni dati più recenti di Legambiente, **solo il 50% delle coste italiane è gratuito** e, in gran parte anche a causa dell'erosione di quasi metà del litorale nel corso degli ultimi dieci anni, **ciò che rimane libero è sempre più scadente e scomodo**.

Liguria, Emilia-Romagna e Campania sono le tre principali regioni dove quasi il 70% dei litorali è occupato da stabilimenti balneari (che comunque danno lavoro a circa 300 mila persone).

Segue le Marche con il 61%, la Toscana con il 52% e l'Abruzzo con il 48%.

Sardegna e Sicilia sono le regioni dove solo il 20% delle spiagge sono libere.

Insieme alla Puglia, sono le uniche regioni che hanno deciso di stabilire un diritto di accesso al mare, fissando la percentuale minima di spiagge libere al 60%. Quindi superiore a quella in concessione (40%). In Lazio, invece, la quota è al 50%.

Dal punto di vista degli incassi, si calcola che ne 2023, ogni **stabilimento** ha guadagnato in media **260mila euro**, secondo le stime di Nomisma.

Come ogni anno, il Ministero delle Infrastrutture ha aggiornato con un decreto gli importi dei canoni: per il 2024, gli attuali gestori delle spiagge godranno di un'estensione delle concessioni balneari, oltre a beneficiare di una riduzione del **4,5%** dei canoni annuali pagati allo Stato, il quale detiene la proprietà delle spiagge.

Un decisione che abbassa l'importo dovuto da 3.377,50 euro a **3.225,50 euro**, con un risparmio di **152 euro**, nonostante l'osservato aumento significativo dei prezzi di ombrelloni e lettini nell'estate precedente.

La riduzione dei canoni è una diretta conseguenza di un sistema di calcolo obsoleto.

Introdotta negli anni '90, questo meccanismo lega l'adeguamento dei canoni a indici Istat ormai superati, come quello dei prezzi all'ingrosso, che non viene più calcolato dal 1998.

Di conseguenza, l'aggiornamento non tiene conto della reale situazione economica delle imprese balneari e dei trend inflazionistici attuali, portando all'attuale riduzione.

LINK:

[Per consultare il comunicato stampa, cliccare QUI.](#)

11. MENSE SCOLASTICHE - Al via il bando da 515 milioni di euro - Domande entro il prossimo 6 settembre

Realizzare mille nuove mense scolastiche per rispondere alle esigenze finora insoddisfatte dei territori.

È questo l'obiettivo del **bando da 515.481.000,00 euro** a valere sui fondi del PNRR, lanciato lo scorso 29 luglio dal Ministero dell'Istruzione e del Merito e rivolto ai Comuni, alle Province e alle città metropolitane.

Sono finanziabili **interventi di nuova costruzione, di demolizione e ricostruzione, di messa in sicurezza e riqualificazione e di riconversione.**

I lavori devono essere:

- **affidati entro il 31 gennaio 2025,**
- consegnati entro il 31 marzo 2025,
- terminati entro il 31 marzo 2026 e
- **collaudati entro il 31 giugno 2026.**

Gli enti locali devono, inoltre, impegnarsi nel mantenere **per almeno cinque anni** la destinazione d'uso scolastico per gli edifici oggetto del finanziamento e le mense devono essere dimensionate in funzione del numero di studentesse e studenti che ne beneficeranno.

I Comuni, per le scuole del primo ciclo, e le Province e le città metropolitane, per i convitti, hanno tempo **fino alle ore 18.00 del 6 settembre 2024** per rispondere all'Avviso Pubblico.

LINK:

[Per accedere al Bando mense scolastiche. Cliccare QUI.](#)

12. IMPRESA ITALIA.IT - Il cassetto digitale dell'imprenditore diventa app

Il cassetto digitale dell'imprenditore - la web app del sistema camerale con cui oltre due milioni di imprenditrici e imprenditori accedono ai documenti ufficiali della propria azienda - cambia veste e debutta in forma di app con il nome [impresa italia](#) sui principali store con nuove funzioni e maggiore facilità d'uso.

Con [impresa italia](#) ogni legale rappresentante d'impresa può accedere gratuitamente ai principali documenti della propria azienda disponibili nel **Registro Imprese**:

- la visura, in italiano e in inglese,
- l'atto costitutivo,
- le ultime annualità di bilancio depositate (per le imprese tenute a tali dichiarazioni) e tanto altro.

L'app consente anche di monitorare lo stato delle pratiche inviate al Registro delle Imprese e allo Sportello Unico per le Attività Produttive (il **SUAP**) e di esibire l'Attestato di Iscrizione all'**Albo Nazionale Gestori Ambientali**.

L'app è **disponibile sugli store Apple, Android e Huawei** oltre che dal sito [impresa.italia.it](#) e offre nuove funzionalità per accompagnare l'imprenditore nella guida quotidiana della sua azienda. Ad

esempio, la possibilità di effettuare il pagamento del **Diritto annuale** di iscrizione alla Camera di commercio direttamente dal proprio smartphone, in modo semplice e sicuro.



Entro il 2024, l'app si arricchirà di ulteriori funzionalità pensate per semplificare la vita degli imprenditori. Tra queste, un innovativo servizio di **notifiche personalizzate** che terrà gli utenti sempre aggiornati su eventi di rilevanza per l'impresa, per non rischiare di perdere opportunità o scadenze.

Inoltre, sarà possibile **verificare la situazione della propria impresa** rispetto ai principali adempimenti richiesti dalla Camera di commercio.

Questo servizio permetterà di controllare lo stato di salute della propria impresa, prerequisito fondamentale per ottenere credibilità e fiducia con clienti, fornitori e partner.

Ricordiamo, infine, che per accedere al servizio è necessaria l'**identità digitale** (SPID, CNS/CIE) ottenibile in Camera di commercio (anche online su id.infocamere.it), oppure rivolgendosi a uno degli altri gestori accreditati dall'Agenzia per l'Italia Digitale.

13. PID - PUNTO IMPRESA DIGITALE - Un servizio delle Camere di commercio d'Italia ora a supporto anche su Transizione 5.0

Con un [comunicato stampa del 25 luglio scorso](#), Unioncamere ha reso noto che sono 700.000 le imprese accompagnate nei processi di innovazione, digitalizzazione e sostenibilità dai Punti impresa digitale (PID) delle Camere di Commercio, che ora si apprestano a potenziare, con un nuovo servizio, l'attività di orientamento e tutoraggio alle imprese in materia di Transizione 5.0.

Si tratta degli incentivi per le imprese che hanno già effettuato o hanno in programma progetti di innovazione che comportino una riduzione dei consumi energetici.

Ricordiamo che il Sistema camerale svolge un ruolo importante nel processo di digitalizzazione delle imprese e, più in generale, di modernizzazione del Paese attraverso la realizzazione di progetti e l'erogazione di servizi.

Un ruolo significativo è quello svolto dal Punto Impresa Digitale (PID).

I Punti Impresa Digitale sono una iniziativa delle Camere di Commercio e di Unioncamere a supporto della digitalizzazione delle imprese e rappresentano la base, il primo contatto che l'impresa ha con il Network nazionale Impresa 4.0. Una rete formata da diversi soggetti (Digital Innovation Hub, Competence Center, Centri di trasferimento tecnologico etc.) che accompagnano e supportano le imprese nella trasformazione digitale 4.0 con una formazione specialistica oppure implementando le tecnologie abilitanti previste dal Piano Nazionale Impresa 4.0, ora Piano Transizione 4.0, e ammodernando gli assetti gestionali e organizzativi dell'impresa.

Nel corso dell'evento "**Transizione 5.0: istruzioni per l'uso**", organizzato da Unioncamere il 25 luglio scorso, il Presidente Andrea Prete ha annunciato che: "Con questa iniziativa vogliamo aiutare le imprese a cogliere le grandi opportunità offerte da Transizione 5.0. Questa attività è in continuità con quanto già realizzato dai PID in occasione della collaborazione con il Ministero delle Imprese e del Made in Italy sul precedente Piano Transizione 4.0. Il nostro servizio aiuterà le imprese ad usufruire delle agevolazioni offrendo con tempestività supporto sui bandi aperti e un primo orientamento sulle procedure previste per beneficiare di tali finanziamenti".

I PID - si legge nel comunicato stampa di Unioncamere - hanno dato in questi anni un forte impulso alla digitalizzazione soprattutto delle micro, piccole e medie imprese. L'attività di assistenza realizzata ha consentito di:

- informare 480mila imprese attraverso più di 7mila eventi info-formativi sulle tecnologie digitali, sui nuovi modelli di business e sul tema della transizione energetica sostenibile;
- realizzare oltre 90mila assessment tra digitali e sostenibili;
- supportare, attraverso azioni di orientamento e mentoring, oltre 11mila imprese, indirizzandole verso strutture specializzate capaci di affiancarle nei processi di innovazione digitale o legate ai temi della transizione energetica e sostenibile.

I PID sono presenti in ogni Camera di Commercio lungo tutto il territorio nazionale; operano attraverso sportelli fisici e virtuali e offrono un gran numero di servizi, strumenti e opportunità legate all'inarrestabile rivoluzione digitale.

Per trovare il Punto di Impresa Digitale più vicino basta accedere al sito ufficiale e inserire la propria Camera di Commercio di riferimento.

Tutti i servizi del Punto Impresa Digitale sono gratuiti per le imprese iscritte alla Camera di Commercio e in regola con il pagamento del diritto annuale.

LINK:

[Per accedere al portale dedicato al PID, cliccare QUI.](#)

LINK:

[Per trovare il Punto di Impresa Digitale più vicino alla tua impresa, cliccare QUI.](#)

LINK:

[Per scaricare una brochure di presentazione, cliccare QUI.](#)

14. INPS - Pagamento pensioni e altre prestazioni: in contanti fino a 1.000,00 euro, poi scatta il pagamento elettronico

Le **pensioni** saranno erogate dall'Inps in contanti fino a **1.000 euro**. Per importi superiori scatterà la modalità di pagamento elettronica, bancaria o postale.

A precisarlo è lo stesso Istituto previdenziale con il **messaggio n. 2672/2024** rivolto alle sedi territoriali (non ancora pubblicato sul sito ufficiale) in merito all'operatività della soglia rispetto al limite di **5.000 euro** imposto dalla normativa in materia di antiriciclaggio.

La questione riguarda il limite al **pagamento in contanti**, perché attualmente ne sono previsti due.

Il primo è stabilito dall'**art. 49 del D.Lgs. n. 231/2017**, che vieta il trasferimento di denaro contante e titoli al portatore pari o superiore a **3.000,00 euro**.

Tuttavia, la L. n. 197/2022 (Legge di bilancio 2023) ha innalzato questo limite a 5.000,00 euro.

Il secondo limite è imposto dall'art. 2 del D.L. n. 138/2011, convertito dalla L. n. 148/2011, che prevede l'obbligo, confermato dalla L. n. 208/2015, di erogare lo stipendio, la pensione e altri compensi comunque corrisposti dalle pubbliche amministrazioni centrali e locali e dai loro enti di importo **superiore a 1.000,00 euro** con strumenti di pagamento elettronici, bancari o postali.

Questo secondo limite, che rappresenta la specificazione di quanto previsto per gli operatori economici, si applica alla **pubblica amministrazione**, compresi gli enti pubblici con economici nazionali, regionali e locali, che includono gli enti previdenziali e assistenziali.

Dunque, secondo tale normativa alle pensioni e alle altre prestazioni erogate dall'INPS si applica il limite di **1.000,00 euro** per il pagamento in contanti.

Nel caso di erogazione di una nuova pensione a un soggetto che già riceve un trattamento erogato in contanti, l'INPS dovrà verificare il valore dell'importo netto mensile complessivo a pagare. Se questo supera il limite di **1.000,00 euro**, la sede dell'Istituto è tenuta a contattare il diretto interessato per invitarlo ad aprire un rapporto finanziario scegliendo tra un conto corrente bancario o postale; libretto bancario o postale; carta prepagata assistita da IBAN, da comunicare tempestivamente all'INPS.

In mancanza di una comunicazione da parte del diretto interessato, il pagamento non verrà effettuato e l'Istituto **provvederà a trattenere gli importi presso la sua sede**.

Per cambiare le coordinate di pagamento, il soggetto può usufruire dell'apposito servizio online disponibile sul sito INPS. In alternativa è possibile contattare patronati o contact center.

15. PAGAMENTI IN CONTANTI - I nuovi limiti imposti dall'Europa - L'Italia dovrà adeguarsi entro luglio del 2027

Arriva la riforma europea delle regole antiriciclaggio. L'Unione Europea ha imposto nuove regole in relazione ai limiti di pagamento in contanti, a cui tutti gli Stati membri dovranno adeguarsi entro il 2027.

E', infatti, in vigore il **Regolamento (UE) 2024/1624 del 31 maggio 2024**, che impone **nuove regole sull'uso del contante** ma nel rispetto delle normative nazionali se più restrittive.

All'articolo 80 del citato Regolamento, in vigore dal 9 luglio 2024, si legge che *"le persone che commerciano beni o forniscono servizi **possono accettare o effettuare un pagamento in contanti fino a un importo di 10.000 euro** o importo equivalente in valuta nazionale o estera, indipendentemente dal fatto che la transazione sia effettuata con un'operazione unica o con diverse operazioni che appaiono collegate"*.

Anche se saranno ammesse soglie nazionali più basse, il limite massimo di 10.000,00 euro sarà applicato in tutta l'Unione europea nelle transazioni commerciali di beni e servizi.

Questa soglia dovrà essere rispettata anche per i pagamenti delle prestazioni professionali. Mentre non si applicherà *"ai pagamenti tra persone fisiche che non agiscono nell'esercizio di una professione"*.

Gli Stati membri dovranno adottare misure appropriate, compresa l'imposizione di sanzioni, nei confronti di chi violerà tali norme.

Il regolamento diventerà definitivamente applicabile in tutti i Paesi UE solo dal 10 luglio 2027, permettendo agli Stati membri di adeguare le loro normative nazionali.

Fino a tale data, i limiti inferiori già esistenti a livello nazionale continueranno ad applicarsi, ma dovranno essere notificati alla Commissione Europea entro il 10 ottobre 2024.

Le nuove regole europee fissano altri tre paletti che gli Stati membri dovranno rispettare:

- 1) si possono adottare limiti inferiori, ma è necessario che prima consultino la Banca centrale europea (BCE), come previsto dall'articolo 2, paragrafo 1, della decisione 98/415/CE del Consiglio;
- 2) i limiti inferiori vanno notificati alla Commissione europea entro tre mesi dall'introduzione della misura a livello nazionale;
- 3) i limiti inferiori già esistenti a livello nazionale continuano a essere applicati, ma gli Stati membri devono notificare tali limiti a Bruxelles entro il 10 ottobre 2024.

In Italia, il limite attuale per i pagamenti in contante è fissato a 5.000,00 euro e riguarda qualsiasi trasferimento tra soggetti diversi.

Il Regolamento UE 1624/2024 rappresenta un passo importante verso l'armonizzazione delle norme sui pagamenti in contante nei Paesi membri, considerato che in Europa non c'è omogeneità nei limiti stabiliti da ogni singolo Paese.

Ecco alcuni esempi:

- nessuna soglia in Finlandia, Germania, Irlanda e Paesi Bassi;
- 15.000 euro in Croazia;
- 3.000 euro in Portogallo;
- 2.700 euro in Danimarca;
- 1.000 euro in Spagna;
- 500 euro in Grecia.

LINK:

[Per consultare il testo del Regolamento \(UE\) 2024/1624, cliccare QUI.](#)

16. FRI-Tur - FONDO ROTATIVO IMPRESE DEL TURISMO - Riqualificazione energetica e sismica - Domande fino al prossimo 12 settembre

Il Ministero del Turismo, con [l'Avviso del 30 luglio 2024, Prot. n. 41543/24](#), ha prorogato i termini di presentazione delle di concessione degli incentivi fino alle ore 12:00 del giorno 12 settembre 2024.

Ricordiamo che con la pubblicazione dell'[Avviso del 7 maggio 2024, Prot. 13142/24](#), il Ministero del Turismo ha dettato le regole per accedere alle agevolazioni della misura PNRR M1C3-4.2.5 ex art. 3 D.L. 152/2021 "Fondo Rotativo Imprese (FRI) per il sostegno alle imprese e gli investimenti di sviluppo".

Con una **dotazione complessiva di 1 miliardo e 380 milioni di euro**, a gennaio del 2023 è partito il nuovo incentivo per favorire un salto di qualità delle strutture ricettive italiane (alberghi, agriturismi, stabilimenti balneari e termali, strutture ricettive all'aria aperta), che punta a migliorare i servizi di ospitalità e a potenziare le strutture ricettive, in un'ottica di digitalizzazione e sostenibilità ambientale. Si chiama FRI-Tur (Fondo Rotativo Imprese del Turismo), promosso dal Ministero del Turismo e gestito da INVITALIA con la partecipazione di Associazione Bancaria Italiana (ABI) e Cassa Depositi e Prestiti (CDP).

Possano presentare domanda di agevolazione:

- le imprese alberghiere,
- le imprese che esercitano attività agrituristica, come definita dalla legge 20 febbraio 2006, n. 96 e dalle pertinenti norme regionali,
- le imprese che gestiscono strutture ricettive all'aria aperta,
- nonché le imprese del comparto turistico, ricreativo, fieristico e congressuale, ivi compresi gli stabilimenti balneari, i complessi termali, i porti turistici, i parchi tematici, inclusi i parchi acquatici e faunistici.

I soggetti che hanno già presentato domanda di agevolazione a valere sull'Avviso del 28 gennaio 2023, che sia risultata accolta positivamente ovvero conclusa con esito negativo, possono ripresentare istanza di incentivo sul presente Avviso esclusivamente per programmi di investimento differenti da quelli già proposti.

Sono ammissibili alla misura agevolativa i Programmi di investimento i cui costi al netto di IVA, inclusa la relativa specifica progettazione, siano relativi a:

- a) interventi di incremento dell'efficienza energetica delle strutture;
- b) interventi di riqualificazione antisismica;
- c) interventi di eliminazione delle barriere architettoniche;
- d) interventi edilizi di manutenzione straordinaria, restauro e risanamento conservativo, ristrutturazione edilizia o installazione di manufatti leggeri, incluse le unità abitative mobili e loro pertinenze e accessori collocate, anche in via continuativa, in strutture ricettive all'aperto per la sosta e il soggiorno dei turisti, del D.P.R. n. 380/2001, funzionali alla realizzazione degli interventi di incremento dell'efficienza energetica delle strutture e di riqualificazione antisismica e agli interventi di eliminazione delle barriere architettoniche;
- e) interventi di realizzazione di piscine termali e acquisizione di attrezzature e apparecchiature per lo svolgimento delle attività termali;
- f) interventi per la digitalizzazione previste dall'articolo 9, comma 2, del decreto-legge 31 maggio 2014, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2014, n. 106.
- g) interventi di acquisto/rinnovo di arredi.

La domanda potrà essere presentata fino alle ore 12:00 del 12 settembre 2024.

Per inviare la domanda è necessario:

- essere in possesso di un'identità digitale (SPID, CNS, CIE);
- disporre di una firma digitale e di un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC).

LINK:

[Per maggiori informazioni sul nuovo incentivo FRI-Tur dal sito del Ministero del turismo, cliccare QUI.](#)

LINK:

[Per accedere alla sezione dedicata del sito di INVITALIA, cliccare QUI.](#)

17. RAFFINERIE - Istituito il Fondo per la decarbonizzazione e riconversione - Definiti i criteri e le modalità di assegnazione del contributo in conto capitale

E' stato pubblicato, sulla Gazzetta Ufficiale n. 182 del 5 agosto 2024, il **decreto del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica - Decreto 17 giugno 2024**, recante "**Fondo per la decarbonizzazione e la riconversione verde delle raffinerie esistenti**".

Il presente decreto, emanato in attuazione dell'art. 39, commi 3-bis e 3-ter, del decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 199, definisce:

- a) i criteri e le modalità di assegnazione di un **contributo in conto capitale** per la **riconversione totale o parziale delle raffinerie tradizionali esistenti**, nonché
- b) le modalità di **riparto delle risorse del Fondo per la decarbonizzazione e per la riconversione verde delle medesime raffinerie**.

Il soggetto gestore per l'attuazione della misura è il **GSE S.p.a.**

Alle raffinerie, come definite all'art. 1, comma 1, lett. b), c) e d), del decreto (**rientranti nel codice ATECO 2022, n. 19.20.10 Raffinerie di petrolio**), che rispettano i requisiti stabiliti all'articolo 6, è riconosciuto un contributo in conto capitale fino a un massimo di 30 milioni di euro per progetto d'investimento e per impresa e, comunque, nei limiti delle disponibilità finanziarie del citato fondo, senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica (art. 5).

Accedono agli incentivi di cui al presente decreto le raffinerie tradizionali esistenti sul territorio nazionale che rispettano i requisiti indicati all'articolo 6 del decreto.

I contributi di cui al presente decreto sono concessi dando priorità ai progetti di riconversione totale delle raffinerie tradizionali esistenti e, in subordine, ai progetti di riconversione parziale delle stesse sulla base della percentuale di riconversione degli impianti.

Nell'ambito delle tipologie di conversione indicate, i contributi sono concessi secondo l'ordine cronologico di presentazione delle domande fino ad eventuale esaurimento della disponibilità economica del fondo (art. 7, comma 1).

Le spese ammissibili sono quelle indicate all'articolo 9 del decreto.

La tempistica e le modalità di svolgimento della procedura, che si svolge in forma telematica, verranno dettagliate con un apposito provvedimento da emanarsi nei successivi trenta giorni dall'entrata in vigore del presente decreto, nel rispetto di quanto stabilito al comma 2 dell'articolo 4 del decreto.

LINK:

[Per scaricare il testo del decreto, clicca qui.](#)

18. CORTE DI CASSAZIONE - L'assenza di iscrizione nell'apposito Registro ha rilevanza penale

L'esercizio dell'attività di "compro oro" da parte di chi non è iscritto nell'apposito registro degli operatori tenuto dall'Organismo agenti e mediatori (OAM), di cui all'articolo 3 del D.Lgs. n. 92/2017 è sanzionato penalmente e non tramite sanzione amministrativa.

A ribadirlo è stata la **sentenza 31122/2024 depositata il 30 luglio scorso dalla Terza sezione penale della Corte di Cassazione**.

La Sentenza **chiarisce l'applicazione delle sanzioni amministrative e penali nel contesto della commercializzazione di preziosi e dell'attività di compro oro**, con particolare riferimento alle modifiche normative intervenute e alla natura delle violazioni contestate.

Secondo la Corte di Cassazione:

- la violazione del' art 127 del RD 773/1931 (TULPS) che prevede l'obbligo di licenza del questore **non ha più oggi rilevanza penale**. La relativa disciplina sanzionatoria (art 705 cp)., **contempla solo una sanzione amministrativa pecuniaria** (da 258,00 a 1.549,00 euro);

- è **sanzionato penalmente** lo svolgimento di tale attività in assenza dell'iscrizione nel **registro degli operatori compro oro istituito presso l'Organismo** per la gestione degli elenchi degli agenti in attività finanziaria e dei mediatori creditizi (OAM).

Infatti, la previsione di cui all'art. 8 del D.Lgs. n. 92/2017 **sanziona penalmente lo svolgimento dell'attività di compro oro in assenza dell'iscrizione nel registro** degli operatori di cui all'articolo 3, stabilendo che "Chiunque svolge l'attività di compro oro, in assenza dell'iscrizione al registro degli operatori compro oro di cui all'articolo 3, è punito con la reclusione da sei mesi a quattro anni e con la multa da 2.000,00 euro a 10.000,00 euro".

Si ha, dunque, un reato formale, che prescinde dalle modalità di svolgimento dell'attività e rispetto al quale non è prospettabile la carenza del dolo.

LINK:

[Per consultare il testo della sentenza n. 31122/2024, cliccare QUI.](#)

LINK:

[Per accedere al Registro dei "Compro Oro", cliccare QUI.](#)

19. ESONERO DALL'OBBLIGO DI ASSUNZIONE DI LAVORATORI DISABILI - Dal prossimo 1° ottobre cambiano le modalità di versamento del contributo esonerativo

Il 5 agosto 2024 è stato pubblicato, sul sito del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali, sezione pubblicità legale, il **decreto interministeriale dell'11 giugno 2024**, che introduce nuove modalità per il versamento del contributo esonerativo per i datori di lavoro privati e gli enti pubblici economici che autocertificano l'esonero dall'obbligo di assunzione di lavoratori disabili, come previsto dalla Legge n. 68/1999.

Il decreto **abroga e sostituisce il decreto del 10 marzo 2016** e riguarda i lavoratori impiegati in lavorazioni a rischio elevato, definite come quelle con un tasso di premio INAIL pari o superiore al 60 per mille.

La misura, disciplinata dall'articolo 5, comma 3-bis della citata legge n. 68/1999, prevede, infatti, che i datori di lavoro privati e gli enti pubblici economici che occupano addetti impegnati in lavorazioni che comportano il pagamento di un **tasso di premio INAIL** pari o superiore al **60 per mille** possono autocertificare l'**esonero dall'obbligo di collocamento**.

I datori di lavoro devono presentare un'autocertificazione, da inviarsi **esclusivamente in modalità telematica** - utilizzando il **portale "Servizi Lavoro"** del Ministero a cui si accede con le proprie credenziali di identità digitale - entro 60 giorni dall'obbligo di assunzione.

L'autocertificazione deve includere informazioni dettagliate su base di computo, numero di lavoratori con disabilità e addetti a lavorazioni rischiose.

Tale autocertificazione sarà valida per l'intero trimestre, garantendo continuità con l'esonero precedente.

In fase transitoria, i datori di lavoro che già fruiscono dell'esonero devono inviare una nuova autocertificazione entro 30 giorni dall'entrata in vigore del decreto (**fissata per il 1° ottobre 2024**) e quindi **entro il 31 ottobre 2024**.

Per beneficiare dell'esonero, dopo la presentazione dell'autocertificazione, è necessario procedere al **versamento del contributo**, che dovrà avvenire solo tramite **PagoPA**.

Il primo pagamento andrà effettuato utilizzando l'**avviso di pagamento** generato dalla piattaforma dopo l'invio dell'autocertificazione e copre il periodo compreso tra la data di esecuzione del pagamento e la fine del trimestre.

Per i versamenti successivi al primo, la piattaforma genera avvisi ogni trimestre, i quali devono essere pagati entro il **giorno 10 del primo mese del trimestre** di riferimento.

Il contributo da versare è calcolato convenzionalmente su 5 giorni lavorativi a settimana e 22 nel mese, ed è fissato a **2.587,86 euro per trimestre** per ogni lavoratore con disabilità per cui si certifica l'esonero.

Il contributo esonerativo è pari a **39,21 euro per giorno lavorativo** per ciascun lavoratore disabile non assunto.

LINK:

[Per consultare il testo del decreto 11 giugno 2024, cliccare QUI.](#)

20. DIPENDENTI PUBBLICI CESSATI SENZA DIRITTO A PENSIONE - Le indicazioni INPDAP e INPS per riscatto e ricongiunzione

L'INPS, con il messaggio n. 2802 del 2 agosto 2024, fornisce alcuni chiarimenti in merito alla gestione della **posizione assicurativa** dei **dipendenti pubblici** cessati dal servizio senza diritto a pensione, i cosiddetti "*assicurati*".

Si tratta dei lavoratori e delle lavoratrici **cessati senza diritto a pensione** per effetto delle modifiche legislative introdotte con l'**articolo 12, comma 12-undecies**, del **D.L. n. 78/2010**, convertito dalla L. n. 122/2010, le quali hanno abrogato, con effetto dal **31 luglio 2010**, la possibilità per gli iscritti alle Casse della Gestione dipendenti pubblici di costituire la **posizione assicurativa** presso il Fondo pensioni lavoratori dipendenti (FPLD) dell'AGO, senza oneri.

Come previsto nella [Nota INPDAP n. 56 del 22 dicembre 2010](#), gli "*assicurati*" possono presentare **domande di riscatto, ricongiunzione, computo** dei servizi e accredito figurativo anche oltre i termini decadenziali originariamente stabiliti:

- 90 giorni dalla cessazione dal servizio o risoluzione del rapporto di lavoro per le domande di riscatto e computo di periodi o di servizi ai fini pensionistici;
- entro l'ultimo giorno di servizio per le domande di ricongiunzione dei periodi assicurativi;
- entro l'ultimo giorno di servizio per le domande di accredito figurativo per maternità;
- almeno due anni prima della risoluzione del rapporto di lavoro per limiti d'età per le domande per il computo dei servizi e di riscatto;
- entro 90 giorni dalla cessazione dal servizio per le domande di riconoscimento del servizio militare.

Il nuovo messaggio dell'INPS fornisce, dunque, ulteriori indicazioni per un'applicazione omogenea dei criteri contenuti nella nota operativa INPDAP.

LINK:

[Per consultare il testo del messaggio INPS n. 2802/2024, cliccare QUI.](#)

21. AGENZIE DI VIAGGIO E TOUR OPERATOR - Apertura della piattaforma informatica per gli ammessi con riserva

Il Ministero del turismo, con un [comunicato del 5 agosto 2024](#), ha reso noto che, con [Avviso pubblico del 2 agosto 2024, Prot. n. 43469/24](#), sono state stabilisce le modalità applicative per **consentire l'eventuale rettifica delle informazioni incomplete, incongruenti e/o errate** relative alle polizze assicurative sulle coperture in caso d'insolvenza o fallimento ovvero per la responsabilità civile per tutte le annualità dal 2019 al 2023, inoltrate dagli operatori economici in risposta all'Avviso Pubblico del 31 luglio 2023, prot. n. 14406/23 - così come integrato dall'Avviso del 14 settembre 2023, prot. n. 19062/23.

Gli operatori economici di cui all'Allegato A del D.M. 31 luglio 2024, n. 42236/24, che sono stati "**Ammessi con riserva**" ai fini della verifica del possesso del requisito di cui all'art. 2, comma 2, lett. d) del D.M. n. 12331/23, a partire dalle **ore 12:00 del giorno 5 agosto 2024** possono **rettificare le informazioni incomplete, incongruenti e/o errate** relative alle polizze assicurative sulle coperture in caso d'insolvenza o fallimento ovvero per la responsabilità civile per tutte le annualità dal 2019 al 2023, inoltrate dagli operatori economici in risposta all'[Avviso Pubblico del 31 luglio 2023, prot. n. 14406/23](#) - così come integrato dall'Avviso del 14 settembre 2023, prot. n. 19062/23.

Le istanze possono essere presentate **fino alle ore 12:00 del giorno 13 settembre 2024**, utilizzando [esclusivamente la piattaforma informatica](#), accessibile tramite SPID/CIE.

22. ANAC - Pubblicato il Vademecum per gli affidamenti diretti di lavori, servizi e forniture

Il **Consiglio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione** nell'adunanza del 30 luglio 2024 ha approvato il [Vademecum informativo](#) per gli affidamenti diretti di lavori di importo inferiore a 150.000,00 euro, e di forniture e servizi di importo inferiore a 140.000 euro.

Data l'attuale rilevanza sia in termini numerici che economici degli affidamenti diretti nel settore degli appalti pubblici, l'**ANAC** ha predisposto un apposito Vademecum informativo, per fornire indicazioni utili sia dal punto di vista normativo che operativo.

Per quanto attiene all'ambito normativo, nel Vademecum sono riportate le disposizioni di cui al vigente codice dei contratti pubblici concernenti gli affidamenti diretti richiamando, altresì, i pareri e le pronunce di chiarimento resi in merito a specifici aspetti e problematiche sia dall'**ANAC che dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti**.

Per quanto concerne gli aspetti operativi a seguito della intervenuta digitalizzazione, il Vademecum fornisce indicazioni sull'attuale sistema di acquisizione del Certificato Identificativo Gara (CIG) e sull'invio delle informazioni alla Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici (BDNCP).

Nel documento sono anche illustrate le future implementazioni delle schede alle quali si sta lavorando in accoglimento delle richieste pervenute dalle stazioni appaltanti e dalla associazioni di categoria.

LINK:

[Per accedere alla consultazione del vademecum, cliccare QUI.](#)

23. REVISORE DI COOPERATIVE - Corso di prima formazione per l'abilitazione alla qualifica - Candidature fino al prossimo 4 settembre

Il Ministero delle imprese e del made in Italy, con un comunicato del 6 agosto scorso, ha reso noto di aver pubblicato l'avviso riferito alla procedura di selezione per la partecipazione al **corso di prima formazione** per l'abilitazione alla qualifica di **revisore di cooperative**.

Il corso si terrà a Roma a decorrere presumibilmente dall'ultima settimana di settembre 2024 e avrà la durata di circa **90 ore** distribuite su tre settimane lavorative non consecutive.

Il corso è rivolto ai dipendenti del Ministero e delle altre amministrazioni convenzionate.

Per i discenti non residenti è previsto il soggiorno e il vitto presso una struttura selezionata dalla Direzione generale servizi di vigilanza del Ministero. Inoltre, le spese di viaggio sono a carico della scrivente direzione generale.

Non è previsto alcun rimborso riferito ai trasferimenti nell'ambito del comune di Roma.

Le candidature potranno essere inviate via mail al seguente indirizzo: silvia.ciotti@mise.gov.it **a decorrere dal 16 agosto fino al 4 settembre 2024.**

LINK:

[Per consultare il testo dell'avviso, cliccare QUI.](#)

LINK:

[Per scaricare il modulo di domanda, cliccare QUI.](#)

24. ACCONCIATURA ED ESTETICA - Rinnovato il CCNL dei lavoratori dipendenti del comparto

Il 20 maggio 2024 è stato siglato il **rinnovo del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro (CCNL) per il settore acconciatura-estetica**, precedentemente scaduto il 31 dicembre 2022.

L'accordo, sottoscritto tra le principali associazioni di categoria e i sindacati dei lavoratori, introduce importanti novità e miglioramenti per i dipendenti del settore.

Il contratto collettivo, si applica alle imprese anche non artigiane operanti nei settori acconciatura, estetica, tatuaggio, piercing, tricologia non curativa, centri benessere, toelettatura per animali.

Il CCNL decorre da 1° gennaio 2023 al 31 dicembre 2026.

Il rinnovo prevede un **aumento retributivo** complessivo di 183 euro, parametrato al 3° livello, che verrà erogato in quattro tranches:

1. 70 euro da maggio 2024;
2. 50 euro da gennaio 2025;
3. 43 euro da gennaio 2026;
4. 20 euro da ottobre 2026.

Inoltre, è prevista un'erogazione **una tantum di 80 euro** a copertura del periodo di carenza contrattuale dal 1° gennaio 2023 al 30 aprile 2024.

Questo importo sarà distribuito in **due rate da 40 euro** ciascuna, con le retribuzioni di **giugno e luglio 2024**:

- l'importo è uguale per tutti i livelli e può essere suddiviso in quote mensili o frazioni;
- gli apprendisti riceveranno il 70% dell'importo (56 euro complessivi);
- l'importo sarà ridotto proporzionalmente per i lavoratori part-time o in caso di sospensioni concordate;
- spetta anche in caso di licenziamento o dimissioni successive al 20 maggio 2024;
- è comprensiva dei riflessi sugli istituti di retribuzione diretta e indiretta;
- è esclusa dalla base di calcolo del TFR.

L'accordo porta anche una complessiva revisione della classificazione del personale con l'inserimento di nuove figure del settore estetica, tra cui:

- massaggiatore olistico;
- specialista in ricostruzione e decorazione unghie;
- esperto in laminazione ed extension di ciglia e sopracciglia;
- truccatore artistico.

Viene anche aggiornata la normativa dell'**apprendistato professionalizzante**, dal 1° ottobre 2024:

- vengono introdotti gli scatti periodici di anzianità;
- la retribuzione per il primo anno di apprendistato passa al 70% per tutti i profili professionali.

LINK:

[Per prendere visione del rinnovo del CCNL, cliccare QUI.](#)

25. RUNTS - Riparto delle risorse stanziato per la gestione degli Uffici regionali e provinciali

In data 8 agosto 2024, è stato pubblicato sul sito del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, nella sezione "Pubblicità Legale", il **decreto n. 117 dell' 11 luglio 2024**, recante il riparto delle risorse per la gestione degli Uffici regionali e provinciali del Registro unico nazionale del Terzo settore (RUNTS) – annualità 2023 e 2024.

Lo stanziamento 2023, ammonta ad **euro 14.145.792,60**, mentre lo stanziamento disponibile di competenza per l'anno 2024 ammonta ad **euro 14.430.528,40**, entrambi appostati sul capitolo di spesa 8060 "Registro unico nazionale del Terzo settore".

La **somma di euro 14.145.792,60 di provenienza dall'anno finanziario 2023** viene ripartita tra le Regioni e le Province autonome sulla base dei seguenti criteri:

- a) per **euro 2.100.000,00**, pari al 14,85% dell'intero importo, in 21 quote dell'importo di euro 100.000,00 ciascuna;
- b) per **euro 4.075.000,00**, pari al 28,81% dell'intero importo, attribuendo a ciascuna Regione/Provincia autonoma una somma predeterminata **tra euro 50.000,00 e euro 225.000,00** a seconda della fascia di appartenenza, individuata sulla base del criterio di numerosità degli enti gestiti;
- c) per i restanti **euro 7.970.792,60**, pari al 56,35% dell'intero importo, in misura direttamente proporzionale al numero degli enti iscritti al RUNTS sui territori di riferimento, al netto di quelli iscritti nella sezione Imprese sociali.

La somma di euro 13.000.528,00 per l'anno finanziario 2024, viene ripartita tra le Regioni e le Province autonome sulla base dei seguenti criteri:

- a) per **euro 2.100.000,00**, pari al 16,15% dell'intero importo, in 21 quote dell'importo di euro 100.000,00 ciascuna;
- b) per **euro 4.075.000,00** pari al 31,34% dell'intero importo, attribuendo a ciascuna Regione/Provincia autonoma una somma predeterminata tra euro 50.000,00 e euro 225.000,00 a seconda della fascia di appartenenza, individuata sulla base del criterio di numerosità degli enti gestiti;
- c) per i **restanti euro 6.825.528,00**, pari al 52,50% dell'intero importo, in misura direttamente proporzionale al numero degli enti iscritti al RUNTS sui territori di riferimento, al netto di quelli iscritti nella sezione Imprese sociali.

Le risorse sono destinate, ai sensi dell'articolo 53, comma 3 del D.Lgs. n. 117/2017 (Codice del Terzo settore), **al funzionamento degli uffici del RUNTS** di cui all'articolo 45 del Codice medesimo istituiti presso ciascuna Regione/Provincia autonoma, nonché per l'esercizio delle funzioni di cui all'articolo 4, comma 2 del D.M. del 15 settembre 2020.

LINK:

[Per consultare il testo del D.M. n. 117/2024 e delle allegare Tabelle, cliccare QUI.](#)

26. TERZO SETTORE - Individuate le risorse finanziarie per il finanziamento di progetti e attività di interesse generale di rilevanza nazionale - Annualità 2024

In data 8 agosto 2024, è stato pubblicato sul sito del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, nella sezione "Pubblicità Legale", il **decreto n. 122 del 19 luglio 2024**, concernente, per l'anno 2024, l'individuazione degli obiettivi generali delle **aree prioritarie di intervento e delle linee di attività finanziabili** attraverso il Fondo per il finanziamento di progetti e di attività di interesse generale nel Terzo settore, di cui all'articolo 72 del D.Lgs. n. 117/2017 (Codice del Terzo settore) nonché attraverso le **altre risorse finanziarie specificamente destinate al sostegno degli Enti del Terzo settore** di cui all'articolo 73 del Codice medesimo.

Il Codice del Terzo settore introduce lo strumento del Fondo per il finanziamento di progetti e di attività di interesse generale, diretto a sostenere, anche attraverso le reti associative di cui all'articolo 41, lo svolgimento di attività di interesse generale attraverso il finanziamento di iniziative e progetti promossi da organizzazioni di volontariato, associazioni di promozione sociale e fondazioni comprese tra gli enti del Terzo settore.

A tale Fondo si affiancano le risorse finanziarie già contemplate dalle previgenti disposizioni di settore (articolo 12, comma 2, della L. n. 266 del 1991, articolo 1 della L. n.438 del 1998, articolo 96, comma 1, della L. n.342 del 2000, articolo 13 della L. n.383 del 2000) che, ai sensi dell'articolo 73 del Codice, sono ora considerate unitariamente, nella loro dimensione finalistica di sostegno degli enti del Terzo settore, con specifico riguardo alle attività delle organizzazioni di volontariato e delle autoveicoli per attività sanitarie e beni strumentali.

Poiché la dimensione locale delle politiche di sostegno finanziario a favore degli enti del Terzo settore ha già formato oggetto della programmazione triennale contenuta nel precedente D.M. n. 141 del 2022, il **presente provvedimento è volto esclusivamente alla promozione e al sostegno di iniziative e progetti di rilevanza nazionale.**

Le risorse finanziarie di cui al presente atto di indirizzo sono individuate come segue:

- 1) **Fondo per il finanziamento di progetti e attività di interesse generale** nel terzo settore: **euro 22.450.000,00** (art. 72 del d.lgs. n. 117 del 2017);
 - 2) **Altre risorse finanziarie** specificamente destinate al sostegno degli enti del Terzo settore: **euro 13.150.000,00** (art. 73 del d.lgs. n. 117 del 2017);
- ammontanti **complessivamente a euro 35.600.000,00**, così destinate:
- a) iniziative e progetti di rilevanza nazionale: **euro 25.270.000,00**, ai sensi dell'articolo 72, comma 2, del D.Lgs. n. 117 del 2017;
 - b) contributi per l'acquisto di autoambulanze, autoveicoli per attività sanitarie e beni strumentali ai sensi dell'articolo 73, comma 2, lettera c), del D.Lgs. n. 117 del 2017: **euro 7.750.000,00**;
 - c) contributo annuo ai soggetti di cui all'articolo 1, comma 1, lettera a) della L. 19 novembre 1987, n. 476, ai sensi dell'articolo 75, comma 2, del D.Lgs. n. 117/2014: **euro 2.580.000,00**.

Eventuali ulteriori risorse finanziarie, che dovessero rendersi disponibili nel corso del corrente anno, successivamente all'adozione del presente atto, saranno destinate al finanziamento di cui alla precedente lettera a).

Il decreto fissa poi le **modalità di impiego delle risorse per il sostegno alle attività progettuali**.

Per l'annualità 2024 le risorse da destinare alle iniziative e progetti di rilevanza nazionale ammontano ad **euro 25.270.000,00**, di cui 22.450.000,00 afferenti al fondo ex articolo 72 del D.Lgs. n. 117 del 2017 e euro 2.820.000 afferenti all'articolo 73 del D.Lgs. n. 117 del 2017, da destinare alle ODV, APS e alle fondazioni del Terzo Settore.

Per queste ultime, il limite massimo di risorse attribuibili ammontano a **euro 22.450.000,00** in quanto le fondazioni non rientrano tra i soggetti beneficiari delle risorse di cui al già citato articolo 73 del D.Lgs. n. 117 del 2017.

Le iniziative e i progetti di rilevanza nazionale finanziabili con le risorse sopra quantificate dovranno essere elaborati ed attuati sulla base degli obiettivi generali, delle aree prioritarie di intervento e delle linee di attività specificate al § 6 e al § 7.

All'area di intervento prioritaria dell'intelligenza artificiale sarà destinata una specifica linea di finanziamento pari ad **euro 2.500.000,00**, a valere sul fondo di cui all'articolo 72 del Codice.

Le iniziative e i progetti di rilevanza nazionale dovranno prevedere lo svolgimento di attività **in almeno 10 Regioni** (sono equiparate alle Regioni ai fini della presente tipologia le province autonome di Trento e Bolzano).

Il finanziamento ministeriale complessivo per ciascuna iniziativa o progetto, considerata la rilevanza nazionale e l'opportunità di conseguire lo sviluppo di sinergie tra gli enti proponenti, evitando al contempo la frammentazione degli interventi, **non potrà essere inferiore ad euro 250.000,00, né superare l'importo di euro 600.000,00**.

Con separati provvedimenti amministrativi del Direttore generale del terzo settore e della responsabilità sociale delle imprese, in attuazione del presente atto, saranno **attivate le procedure finalizzate all'individuazione degli interventi finanziabili attraverso le risorse in argomento**, in ossequio ai principi di trasparenza, imparzialità, partecipazione e parità di trattamento.

LINK:

[Per consultare il testo del decreto n. 122/2024, cliccare QUI.](#)

27. "SPORT E SALUTE " - Pubblicato l'avviso pubblico - Candidature dal 2 al 30 settembre 2024

Il Dipartimento per lo sport rende noto che è stato **pubblicato l'Avviso pubblico** che ha lo scopo di supportare soggetti e Istituzioni che operano a livello nazionale nel campo della **diffusione della Prevenzione medica e sanitaria e della tutela della Salute e dei corretti stili di vita**, anche attraverso il sostegno alla ricerca scientifica e la sensibilizzazione dell'opinione pubblica nei confronti delle patologie derivanti da comportamenti dannosi per la salute.

Il progetto "SPORT è SALUTE" è un'iniziativa promossa dal Ministro per lo Sport e i Giovani, per tramite del Dipartimento per lo Sport, realizzata in collaborazione con Sport e salute S.p.A..

Gli obiettivi principali sono:

- promuovere la prevenzione primaria nel campo della salute attraverso stili di vita sani, una corretta alimentazione e l'attività fisica regolare;
- incentivare la prevenzione secondaria tramite programmi di screening accessibili a tutti;
- sottolineare l'importanza della prevenzione primaria e secondaria per combattere le recidive delle malattie e prevenire il peggioramento dello stato di salute (prevenzione terziaria);
- sensibilizzare sui rischi legati a comportamenti dannosi per la salute in diverse fasce d'età e tra i soggetti con disabilità; favorire collaborazioni tra il sistema sportivo, le istituzioni e gli enti sanitari.

La **dotazione finanziaria**, messa a disposizione dal Dipartimento per lo Sport, è pari a **euro 1.000.000,00**.

Per poter proporre la propria candidatura, i Destinatari dovranno essere in possesso – alla data di presentazione della domanda – dei requisiti che di seguito si richiamano a pena di esclusione:

- **Fondazioni e Enti del Terzo Settore iscritti al RUNTS;**
- Società o enti, pubblici o privati, che a vario titolo operino a livello nazionale nell'ambito della diffusione e della prevenzione sanitaria.

L'intera procedura si svolgerà solo ed esclusivamente attraverso la [piattaforma informatica](#) messa a disposizione dal Sport e Salute, che sarà resa disponibile a partire dalle ore 12:00 del 2 settembre 2024 sino alle ore 12:00 del 30 settembre 2024.

LINK:

[Per consultare il testo dell'Avviso pubblico, cliccare QUI.](#)

28. AGCOM - Aggiornate le regole per il servizio di assistenza clienti nel settore delle comunicazioni elettroniche

L'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni (AGCOM) ha pubblicato – in data 8 agosto 2024 - la **delibera n. 255/24/CONS del 10 luglio 2024** che aggiorna la disciplina del **servizio di assistenza clienti** nel settore delle comunicazioni elettroniche.

Le nuove norme considerano anche la modalità di contatto digitale e stabiliscono una serie di requisiti minimi in termini di accessibilità, trasparenza e qualità.

La nuova disciplina tiene conto del precedente quadro regolamentare, del nuovo Codice delle comunicazioni elettroniche e del mutato contesto di mercato.

In base all'analisi di impatto, l'autorità ha rilevato un uso crescente della modalità di contatto digitale e una durata media dei contatti telefonici di circa **270 secondi** (rete mobile) e circa **410 secondi** (rete fissa).

Il tempo medio di risposta ai contatti telefonici, che include il tempo di risposta dell'operatore e il tempo minimo di navigazione dell'Interactive Voice Response (IVR) per accedere alla scelta "operatore" è **circa 132 secondi**.

Le chiamate servite dagli operatori entro 20 secondi è pari al 51%.

AGCOM ha pertanto stabilito le seguenti regole:

- **Gratuità dei servizi di assistenza clienti** (come nel vigente quadro regolamentare);
- Il **servizio telefonico** di assistenza clienti con un operatore umano è erogato almeno nei giorni feriali tra le ore 8:30 e le ore 21:30;
- Le **opzioni dell'albero IVR** (*Interactive Voice Response* - Risposta vocale interattiva) che permettono di colloquiare con un addetto sono esplicite, trasparenti e comprensibili, consentendo all'utente di ottenere assistenza da parte di un addetto e di presentare reclamo nel minore tempo possibile;
- Una più puntuale declinazione della disciplina di **gestione dei reclami**, il cui termine è stato portato da 45 a 30 giorni;
- Per i servizi di assistenza telefonica, ai clienti è resa disponibile una opzione dedicata alla **presentazione del reclamo** al primo livello dell'albero IVR;
- Il cliente ha diritto di formulare il **reclamo attraverso canale telefonico**, raccomandata A/R e contatto digitale, laddove l'operatore metta tale modalità a disposizione del cliente;

- Il tempo medio di risposta dell'operatore **non deve essere superiore a 150 secondi**, mentre il tasso di chiamate verso operatore servite **entro 20 secondi non deve essere inferiore al 40%**.

Le nuove disposizioni saranno attuate entro 12 mesi dalla pubblicazione del provvedimento, quindi entro agosto 2025.

LINK:

[Per maggiori informazioni e per consultare il testo della delibera n. 225/2024 con i suoi allegati, cliccare QUI.](#)

Altre notizie in breve

1) LOCAZIONI BREVI - Aggiornato il Vademecum dell'Agenzia delle entrate - Novità su cedolare e intermediari

Nuova versione della guida "**Locazioni brevi: la disciplina fiscale e le regole per gli intermediari**" disponibile nella sezione "L'Agenzia informa" del sito delle Entrate.

L'esigenza di aggiornare la guida nasce da alcune importanti novità sull'aliquota dell'imposta sostitutiva dovuta da chi sceglie il regime della cedolare secca per la tassazione dei redditi derivanti dai contratti di locazione breve e sugli adempimenti a carico degli intermediari non residenti.

Tali novità sono state introdotte dalla L. n. 213/2023 (Legge di bilancio del 2024) che ha modificato il decreto legge n. 50/2017, introducendo alcune novità che riguardano l'aliquota dell'imposta sostitutiva (dovuta da chi sceglie il regime della cedolare secca per la tassazione dei redditi derivanti dai contratti di locazione breve) e gli adempimenti a carico degli intermediari non residenti.

In questa guida vengono illustrate le regole generali sulla tassazione dei contratti di locazione breve e le modalità operative che gli intermediari immobiliari devono osservare per adempiere agli obblighi posti a loro carico.

LINK:

[Per consultare il testo della Guida, cliccare QUI.](#)

2) LA TV DIGITALE CONTINUA LA SUA EVOLUZIONE - Arriva in Italia il nuovo digitale terrestre (DVB-T2)

Il ministero delle imprese e del made in Italy rende noto che dal **28 agosto 2024** inizia la transizione verso il nuovo sistema di trasmissione **DVB-T2**.

Il nuovo standard del segnale televisivo del digitale terrestre sarà fruibile sui canali Rai Storia, Rai Scuola e Rai Radio 2 Visual, mentre i canali Rai 1 HD, Rai 2 HD e Rai 3 HD nazionale, Rai 4HD, Rai News 24 HD Rai Premium HD saranno diffusi in alta definizione in DVB-T2, ed in simulcast anche in DVB-T.

Questa nuova tecnologia migliorerà l'esperienza televisiva degli spettatori grazie alla **qualità superiore dell'immagine** e alla fruizione di un numero potenzialmente sempre più alto di canali ad alta definizione.

Per la ricezione del segnale DVB-T2 **non è necessario cambiare l'antenna né tantomeno modificare l'impianto TV**.

Antenne e impianti attualmente utilizzati per il segnale DVB-T sono già perfettamente idonei alla ricezione del segnale DVB-T2.

I televisori acquistati a partire dal 22 dicembre 2018 sono compatibili con il nuovo digitale terrestre mentre, per quelli acquistati in precedenza, sarà necessario dotarsi di decoder o, eventualmente, di televisore idoneo.

LINK:

[Per maggiori informazioni, cliccare QUI.](#)

3) Per visitare Firenze ora c'è il decalogo del turista Stai per visitare o hai intenzione di visitare FIRENZE?

Leggi prima il "**Decalogo comportamentale a beneficio dei turisti**" redatto dal gruppo di lavoro coordinato dalla Prefettura e composto da Comune di Firenze, Associazioni di categoria, Camera di Commercio e Forze di polizia.

Il documento, **disponibile anche in lingua inglese**, è stato realizzato per offrire ai visitatori di Firenze una guida pratica e comportamenti raccomandati per vivere un'esperienza di viaggio positiva, sicura, rispettosa dei luoghi e che può essere un utile strumento anche per chi a vario titolo (albergatori, affittacamere, tassisti, guide turistiche, commercianti, ristoratori ecc.) è a quotidiano contatto con i flussi turistici.

LINK:

[Per consultare il "Decalogo comportamentale a beneficio dei turisti", cliccare QUI.](#)

4) PIATTAFORMA PDND - Al via la consultazione pubblica per l'aggiornamento delle Linee Guida

L'Agenzia per l'Italia digitale, con un [comunicato del 5 agosto 2024](#), informa che sono in arrivo novità per l'interoperabilità dei sistemi informativi e delle basi di dati della piattaforma PDND.

▼ L'Agenzia per l'Italia Digitale ha, infatti, aggiornato le Linee Guida, e i relativi allegati, che definiscono gli standard tecnologici e i criteri di sicurezza, di accessibilità, di disponibilità e di interoperabilità per la gestione della piattaforma PDND, che adesso **sono disponibili in consultazione per raccogliere contributi e suggerimenti**.

▼ **Fino al 16 settembre 2024 cittadini, pubbliche amministrazioni, imprese e stakeholder possono inviare i propri contributi e suggerimenti.**

5) ARTIGIANI E COMMERCianti - Pagamento della seconda rata dei contributi INPS entro il prossimo 20 agosto

Entro il prossimo 20 agosto, artigiani e commercianti iscritti alle relative gestioni INPS sono chiamati a versare la **seconda rata** dei **contributi** fissi IVS.

Come da calendario, definito dall'INPS nella [circolare n. 33 del 7 febbraio scorso](#).

Le prossime date da segnare in agenda sono invece:

- il 18 novembre 2024 per la terza rata;
- il 17 febbraio 2025 per la quarta e ultima rata del 2024.

Non cambiano le modalità di pagamento. Per il versamento delle somme dovute bisogna utilizzare il **modello F24**.

Gli interessati possono trovare i dati e gli importi utili per il pagamento dei contributi all'interno del **Cassetto previdenziale**, nella sezione "*Dati del mod. F24*", a cui può accedere il contribuente stesso o un suo delegato tramite una delle credenziali **SPID, CIE, CNS o eIDAS**.

6) ASILI NIDO E SCUOLE DELL'INFANZIA - I requisiti degli educatori non cambiano

Non cambiano fino al 2027 i requisiti per l'esercizio della professione di educatore scolastico dell'infanzia.

Lo precisa una nota dei ministri della Giustizia e della Pubblica amministrazione, in merito alle richieste di chiarimento che stanno giungendo in vista della ripresa delle attività educative e scolastiche per l'infanzia per il prossimo mese di settembre.

Secondo quanto precisato nel [comunicato della Funzione pubblica](#), i Comuni potranno dunque continuare a utilizzare fino all'anno scolastico 2026-2027 le graduatorie comunali vigenti del personale educativo e ausiliario, anche in deroga al possesso del titolo di studio come previsto dall'[articolo 15-bis del decreto-legge n.19 del 2024, convertito dalla L. n. 56 del 2024](#).

Nel rispetto dei requisiti stabiliti dalla suddetta norma, dunque, **non sussistono condizioni ostative al regolare svolgimento da parte delle amministrazioni competenti delle attività necessarie all'avvio del prossimo anno scolastico.**

7) D.LGS. N. 110/2024 - Al via il riordino del sistema nazionale della riscossione

E' stato pubblicato, sulla Gazzetta Ufficiale n. 184 del 7 agosto 2024, il **decreto legislativo 29 luglio 2024, n. 110** attuativo delle nuove regole previste dalla delega fiscale in tema di riscossione.

In particolare, il decreto delegato persegue gli obiettivi fissati dall'articolo 18 della legge delega (D.Lgs. n. 111/2023), tra cui:

- una maggiore efficienza dei sistemi generali di riscossione,
- l'uso delle più evolute tecnologie,
- la modifica delle condizioni di accesso ai piani di rateazione,
- il potenziamento del sistema di riscossione coattiva,
- la semplificazione e l'accelerazione delle procedure relative ai rimborsi, nonché
- una più chiara disciplina delle azioni di recupero nei confronti dei coobbligati solidali paritetici e dipendenti.

LINK:

[Per consultare il testo del decreto legislativo n. 110/2024, cliccare QUI.](#)

LINK:

[Per un approfondimento sui contenuti del decreto, cliccare QUI.](#)

RASSEGNA GAZZETTA UFFICIALE
Repubblica italiana
I provvedimenti scelti per voi
(dal 1° al 10 Agosto 2024)

1) Ministero dell'interno - Decreto 3 luglio 2024: Determinazione dell'importo dell'onere a carico dell'interessato per presentare l'istanza di rilascio del passaporto elettronico presso gli sportelli degli uffici postali. (Gazzetta Ufficiale n. 181 del 3 agosto 2024).

LINK:

[Per scaricare il testo del decreto, clicca qui.](#)

2) Decreto legislativo 5 agosto 2024, n. 108: Disposizioni integrative e correttive in materia di regime di adempimento collaborativo, razionalizzazione e semplificazione degli adempimenti tributari e concordato preventivo biennale. (Gazzetta Ufficiale n. 182 del 5 agosto 2024).

LINK:

[Per scaricare il testo del decreto, clicca qui.](#)

3) Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica - Decreto 17 giugno 2024: Fondo per la decarbonizzazione e la riconversione verde delle raffinerie esistenti. (Gazzetta Ufficiale n. 182 del 5 agosto 2024).

LINK:

[Per scaricare il testo del decreto, clicca qui.](#)

4) Ministero delle imprese e del made in Italy - Decreto 24 luglio 2024: Attuazione dell'articolo 38 del decreto-legge 2 marzo 2024, n. 19, convertito con modificazioni dalla legge 29 aprile 2024, n. 56, recante le modalità attuative del Piano Transizione 5.0. (Gazzetta Ufficiale n. 183 del 6 agosto 2024).

LINK:

[Per scaricare il testo del decreto, clicca qui.](#)

5) Decreto legislativo 29 luglio 2024, n. 110: Disposizioni in materia di riordino del sistema nazionale della riscossione. (Gazzetta Ufficiale n. 184 del 7 agosto 2024).

LINK:

[Per scaricare il testo del decreto, clicca qui.](#)

6) Legge 8 agosto 2024, n. 111: Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 11 giugno 2024, n. 76, recante disposizioni urgenti per la ricostruzione post-calamita', per interventi di protezione civile e per lo svolgimento di grandi eventi internazionali. (Gazzetta Ufficiale n. 186 del 9 agosto 2024).

LINK:

[Per scaricare il testo del decreto-legge n. 76/2024 coordinato con le modifiche apportate dalla legge di conversione, clicca qui.](#)

7) Legge 8 agosto 2024, n. 112: Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 4 luglio 2024, n. 92, recante misure urgenti in materia penitenziaria, di giustizia civile e penale e di personale del Ministero della giustizia. (Gazzetta Ufficiale n. 186 del 9 agosto 2024).

LINK:

[Per scaricare il testo del decreto-legge n. 92/2024 coordinato con le modifiche apportate dalla legge di conversione, clicca qui.](#)

8) Decreto-legge 9 agosto 2024, n. 113: Misure urgenti di carattere fiscale, proroghe di termini normativi ed interventi di carattere economico. (Gazzetta Ufficiale n. 186 del 9 agosto 2024).

LINK:

[Per scaricare il testo del decreto-legge, clicca qui.](#)

9) Legge 8 agosto 2024, n. 114: Modifiche al codice penale, al codice di procedura penale, all'ordinamento giudiziario e al codice dell'ordinamento militare. (Gazzetta Ufficiale n. 187 del 10 agosto 2024).

LINK:

[Per scaricare il testo della legge, clicca qui.](#)

10) Ministero dell'economia e delle finanze - Decreto 5 agosto 2024: Misura e modalità di versamento all'Istituto di vigilanza sulle assicurazioni del contributo dovuto per l'anno 2024 dalle imprese esercenti attività di assicurazione e riassicurazione. (Gazzetta Ufficiale n. 187 del 10 agosto 2024).

LINK:

[Per scaricare il testo del decreto, clicca qui.](#)

RASSEGNA GAZZETTA UFFICIALE
Unione europea
I provvedimenti scelti per voi
(dal 1° al 10 Agosto 2024)

1) Raccomandazione (UE) 2024/2143 della Commissione del 29 luglio 2024 che stabilisce orientamenti per l'interpretazione dell'articolo 3 della direttiva (UE) 2023/1791 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il principio «l'efficienza energetica al primo posto» [notificata con il numero C(2024) 5284]. (Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea serie L del 9 agosto 2024).

LINK:

[Per scaricare il testo della raccomandazione clicca qui.](#)

Se vuoi rimanere quotidianamente aggiornato sui provvedimenti normativi e su tutte le altre notizie e novità sei invitato a seguirci sul nostro canale TELEGRAM (t.me/tuttocamere)